

## IL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

### **Il servizio di continuità assistenziale**

---

In base all'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la Medicina Generale, i Medici del servizio di Continuità Assistenziale (Guardia medica) sono equivalenti ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera scelta.

*Il servizio di  
continuità  
assistenziale*

Il **servizio di continuità assistenziale** eroga prestazioni non differibili ovvero situazioni di malattia che non possono essere rinviate il giorno successivo al proprio Medico curante.

Il medico può decidere la modalità di intervento in base all' articolo 67 dell'A.C.N.:

- può limitarsi al consiglio telefonico se valuta che la richiesta sia risolvibile telefonicamente;
- può valutare che la situazione descritta non sia gestibile a domicilio, e quindi allertare il 118;
- può effettuare la visita a domicilio;
- può invitare, quando possibile, il paziente in ambulatorio presso la sede per la visita medica.

Il medico prescrive una terapia non differibile.

Il medico può rilasciare una certificazione di malattia limitatamente ai giorni coincidenti con turni festivi, prefestivi e notturni del servizio di Continuità Assistenziale.

Il medico compila certificati di morte in caso di decesso nei giorni coincidenti con turni festivi, prefestivi e notturni del servizio di Continuità Assistenziale.

Il servizio di continuità assistenziale non eroga:

- prestazioni infermieristiche che non seguano l'atto medico;
- ripetizione di ricette in terapie croniche;
- trascrizioni sul ricettario del Sistema sanitario nazionale prescrizioni di altri medici non convenzionati o di reparti ospedalieri;
- vaccinazioni;
- punti di sutura e rimozione degli stessi;
- prescrizioni di esami diagnostico-strumentali.

Il medico di continuità assistenziale deve compilare il registro e annotare il nominativo, l'età e l'indirizzo dell'assistito, il tipo di problema, segni e sintomi, ora di comparsa e tipo di intervento effettuato. Il medico deve rilasciare il modulo informativo a fine visita.

Il **servizio di continuità assistenziale** eroga prestazioni non differibili negli orari in cui non è disponibile il Medico curante. Il paziente è tenuto a contattare telefonicamente il servizio di continuità assistenziale e fornire tutte le informazioni richieste.

Nei casi più semplici, il medico si limita a fornire un consiglio telefonico; negli altri casi si dispone per la visita domiciliare o per l'intervento del 118.

Il servizio è spesso garantito mediante la collaborazione con organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario (Croce Rossa, Anpas ecc.). Tali organizzazioni mettono a disposizione un veicolo, un locale per il medico e un accompagnatore, e ricevono un rimborso per le spese connesse al servizio.

L'accompagnatore di solito è un soccorritore, ma il responsabile del servizio resta il medico del servizio di continuità assistenziale.

Il servizio è gratuito e il medico non può ricevere compensi.

